

## Le prestazioni in materia di programmi radiofonici della SRG SSR 2019: Svizzera italiana e retoromancia

### Sintesi

Matthias Brändli, Publicom, agosto 2020

### Situazione di partenza e obiettivi

In Svizzera le aspettative di carattere normativo per la radio e la televisione sono elevate: la Costituzione federale della Confederazione Svizzera<sup>1</sup> prevede, fra le altre cose, che radio e televisione contribuiscano all'istruzione e allo sviluppo culturale, alla libera formazione delle opinioni e all'intrattenimento (Articolo 93, Paragrafo 2). La Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV)<sup>2</sup> stabilisce nell'Articolo 3 che, per la diffusione di un programma in Svizzera, le emittenti sono soggette al previo obbligo di notifica all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) oppure devono disporre di una concessione. Tali **concessioni radiofoniche**, che in Svizzera vengono assegnate dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), oppure, nel caso della SRG SSR, dal Consiglio federale, sono collegate a determinati **mandati di prestazioni**. I mandati di prestazioni rivestono un ruolo importante in particolare quando i programmi interessati richiedono frequenze scarsamente disponibili (radio) e/o vengono finanziati con denaro pubblico (radio e televisione). Da ciò si deduce il compito del legislatore o delle autorità di regolazione di controllare periodicamente il modo in cui i mandati di prestazione vengono realizzati.

Al centro della presente analisi vi sono il programma radiofonico retoromancio e quelli di lingua italiana della Società svizzera di radiotelevisione (di seguito: SRG SSR). Le unità commerciali della SRG SSR che vengono prese in esame sono quindi la RSI (Radiotelevisione svizzera), con i programmi Rete Uno, Rete Due e Rete Tre, e la RTR (Radiotelevisione Svizzera Rumantscha), con l'emittente Radio Rumantsch<sup>3</sup>. Il mandato di programma della SRG SSR e la sua realizzazione attraverso i programmi radiofonici di cui sopra costituiscono il principale interesse conoscitivo della presente analisi. L'obiettivo è quello di contribuire a rispondere alla seguente domanda: **In che modo la SRG SSR realizza il mandato di programma della LRTV e della concessione con i suoi programmi radiofonici?**

---

<sup>1</sup> Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999 (aggiornamento: 1° gennaio 2020)

<sup>2</sup> Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV) del 24 marzo 2006 (aggiornamento: 1° gennaio 2017)

<sup>3</sup> Al momento della redazione del presente rapporto (maggio 2020), la RTR è sul punto di modificare il nome della sua emittente radiofonica: da Radio Rumantsch a Radio RTR. Secondo le informazioni fornite dall'emittente, il nome verrà allineato al marchio ombrello nell'ottica di un'uniformazione e di una semplificazione per le ascoltatrici e gli ascoltatori. La messa in atto della modifica del nome avverrà gradualmente; a partire dal 2 giugno 2020 il nome dovrebbe ad esempio comparire anche sugli schermi radio. Poiché la presente analisi si riferisce all'anno di indagine 2019, nel quale l'emittente si chiamava ancora Radio Rumantsch, viene utilizzato conseguentemente il vecchio nome "storico" dell'emittente.

## Metodologia

Per il rilevamento necessario ai fini della risposta alla domanda in questione è stato preso un **campione su base casuale** da una settimana artificiale. Compresi erano tutti i giorni della settimana da lunedì a domenica. I giorni campione presi in esame erano distribuiti uniformemente nel corso di tutto l'anno **2019**. Dal punto di vista del metodo la presente analisi si basa su un'**analisi quantitativa dei contenuti**. La domanda obiettivo dell'indagine menzionata in precedenza sulla realizzazione del mandato di programma da parte delle quattro emittenti è stata tradotta innanzitutto in indicatori adeguati e successivamente in variabili misurabili. Gli indicatori di performance centrali derivati dalle basi legali sono **la varietà dei temi, la varietà delle opinioni, la varietà degli attori, la varietà delle forme, la lingua, il carattere regionale e la rilevanza**.

## Panoramica sul metodo

<b>Metodo</b>	Analisi quantitativa dei contenuti
<b>Programmi presi in esame</b>	
Svizzera italiana	> Rete Uno > Rete Due > Rete Tre
Svizzera retoromancia	> Radio Rumantsch
<b>Campione</b>	
Lingua	Settimana artificiale, da lunedì a domenica (7 giorni) Durata della registrazione: 19 ore al giorno Per emittente: 133 ore di programmazione Totale: 532 ore di programmazione
Musica	1 giorno campione da 15 ore 7 programmi serali da 4 ore Per emittente: 43 ore di musica Totale: 172 ore di musica
<b>Giorni campione</b>	
Lingua	7 giorni campione > Lunedì, 29 luglio 2019 > Martedì, 23 aprile 2019 > Mercoledì, 6 marzo 2019 > Giovedì, 7 novembre 2019 > Venerdì, 18 gennaio 2019 > Sabato, 15 giugno 2019 > Domenica, 22 settembre 2019
Musica	1 giorno campione > Mercoledì, 6 marzo 2019

### Durata dell'analisi

Lingua	Dalle 05.00 alle 24.00
Musica	Dalle 05.00 alle 20.00 (giorno campione) Dalle 20.00 alle 24.00 (programma serale)

**Registrazione del programma** Eurospider Information Technology AG, Zurigo (CH)

### Risultati 2019

Le prestazioni in materia di programmi delle emittenti prese in esame per l'anno 2019 si presentano disomogenee. Nell'evoluzione temporale non si può riconoscere una tendenza ben definita. Sia per le emittenti RSI che per l'emittente RTR si possono trovare indicatori di performance per i quali è riconoscibile un'evoluzione positiva rispetto al 2016 ed altri per i quali va evidenziato un netto declino delle prestazioni fornite.

La percentuale relativa alle due aree tematiche che si ripresentano più frequentemente (Tabella 1) nelle emittenti RSI è aumentata leggermente fra il 2016 e il 2019; lo spazio per gli altri temi, e di conseguenza la **varietà dei temi**, sono diminuiti. Per quanto riguarda gli attori nei contributi informativi delle emittenti RSI si può constatare un'evoluzione analoga. Il fatto che queste due dimensioni si siano evolute parallelamente e che la focalizzazione tematica si accompagni ad una ridotta varietà degli attori è plausibile. Questa focalizzazione non ha coinciso tuttavia con un calo della **varietà delle opinioni**: in questa dimensione si è infatti evidenziato un netto aumento nelle emittenti RSI. Per Radio Rumantsch invece la **varietà dei temi** non è **cambiata**, mentre per quanto riguarda la **varietà delle opinioni e degli attori** si è constatato un **lieve aumento**.

Tabella 1: Indicatori di performance per varietà dei temi, delle opinioni, degli attori e delle forme (inclusa l'evoluzione dal 2016)

Dimensioni	Rete Uno	Rete Due	Rete Tre	Ø RSI	Δ vs. 2016	Rumantsch	Δ vs. 2016
Varietà dei temi	49%	25%	39%	37%	-5%	44%	±0%
Varietà delle opinioni	68%	57%	89%	71%	+35%	91%	+37%
Varietà degli attori	35%	31%	40%	35%	-11%	40%	+2%
Varietà delle forme	29%	39%	30%	33%	-	28%	-

Publicom 2020

La percentuale della lingua dominante, l'italiano, è elevata in tutte e tre le emittenti RSI (Tabella 2) ed invariata rispetto ai dati precedenti. Raramente negli interventi si trova un'altra lingua che non sia l'italiano.

Tabella 2: Indicatore di performance per la lingua (inclusa l'evoluzione dal 2016)

Dimensioni	Rete Uno	Rete Due	Rete Tre	Ø RSI	Δ vs. 2016	Rumantsch	Δ vs. 2016
Percentuale della lingua dominante	98%	100%	100%	99%	±0%	79%	-2%

Publicom 2020

Grazie all'elevata percentuale di interventi in lingua italiana si può presumere che le tre emittenti RSI possano favorire notevolmente il senso di identità comune. Dall'altro lato, però, percentuali così elevate di una lingua dominante significano anche che rimane soltanto poco spazio per le altre lingue nazionali e che vi è uno scarso scambio oltre i confini linguistici.

Per Radio Rumantsch si può constatare un leggero calo della lingua retoromancia dominante. La percentuale più bassa della lingua dominante rispetto ai programmi della RSI si può spiegare con l'acquisizione integrale di determinati programmi di Radio SRF 1 ("Rendez-vous", "Echo der Zeit"). Rispetto al 2016 le percentuali degli interventi in tedesco e in svizzero tedesco sono leggermente aumentate: ciò rende il programma più accessibile per le persone che non comprendono la lingua retoromancia, parlata in prevalenza. Non è possibile valutare se l'acquisizione delle trasmissioni di cui sopra sia stata concepita come misura di integrazione o se rappresenti semplicemente una forma di riutilizzo.

Anche osservando l'indicatore di performance per il carattere regionale si evidenzia un **quadro** piuttosto **disomogeneo** (Tabella 3).

Tabella 3: Indicatore di performance per il carattere regionale (inclusa l'evoluzione dal 2016)

Dimensioni	Rete Uno	Rete Due	Rete Tre	Ø RSI	Δ vs. 2016	Rumantsch	Δ vs. 2016
Avvenimenti nella CH italiana	34%	21%	27%	28%	-1%	1%	-1%
Avvenimenti nella CH tedesca	9%	9%	6%	8%	-1%	12%	+3%
Avvenimenti nella CH francese	4%	4%	2%	4%	±0%	2%	+1%
Avvenimenti nella CH retoromancia	2%	1%	1%	1%	-	38%	+8%
Avvenimenti all'estero	37%	55%	53%	48%	+2%	31%	-3%
Carattere regionale per la CH italiana	72%	52%	73%	65%	-	3%	-4%
Carattere regionale per la CH tedesca	28%	48%	27%	34%	+2%	33%	-
Carattere regionale per la CH francese	18%	26%	9%	18%	+7%	8%	±0%
Carattere regionale per la CH retoromancia	7%	5%	5%	6%	-	69%	-
Portata dei temi: ≤ regionalità linguistica	13%	10%	11%	11%	-9%	35%	+5%

Publicom 2020

Per le emittenti RSI si può constatare che la comunicazione ha avuto un taglio di carattere meno regionale rispetto al 2016. Ciò è dimostrato anche dalla scelta dei temi che riguardano le altre regioni, che dal 2016 rimane costante ad un livello basso.

Anche in questo caso una maggiore informazione proveniente dalle altre regioni potrebbe rappresentare una possibilità di coesione ed un'opportunità di scambio fra le regioni linguistiche. La percentuale di avvenimenti provenienti dalla Svizzera italiana si è ridotta, mentre è stato dato più spazio agli avvenimenti esteri.

Coerentemente con questi dati, anche la percentuale di avvenimenti ai quali può essere riconosciuto un raggio d'azione al massimo di regionalità linguistica ha avuto una regressione.

Un'analisi più precisa dell'evoluzione temporale dimostra che tali spostamenti vanno ricondotti ad un aumento degli avvenimenti di portata internazionale. Di conseguenza, la tendenza per le emittenti RSI va nella direzione dell'**internazionalizzazione** della comunicazione.

Per Radio Rumantsch si può invece constatare un'evoluzione che va piuttosto nella direzione opposta, ossia quella della **regionalizzazione**. Da un lato è aumentata la percentuale degli avvenimenti provenienti dalla Svizzera retoromancia e dall'altro si individua anche una maggiore percentuale di avvenimenti con un raggio d'azione al massimo di regionalità linguistica.

Nella valutazione della rilevanza dei contributi informativi (Tabella 4) si pone inevitabilmente la questione della prospettiva: per **chi** sono o dovrebbero essere rilevanti **quali contenuti**? La rilevanza non può pertanto essere valutata in maniera oggettiva, bensì è soggetta ad una **considerazione dei valori di carattere normativo**. Nel rapporto esplicativo sulla concessione della SRG SSR vengono abbozzate alcune linee guida che consentono di esprimersi sulla differente rilevanza dei diversi contributi informativi. I criteri principali per una valutazione della rilevanza sono l'orientamento al bene comune, la partecipazione informata alla vita delle istituzioni statali e la garanzia di un'offerta di dialogo che coinvolga l'intera società.

Tabella 4: Indicatore di performance per la rilevanza (inclusa l'evoluzione dal 2016)

Dimensioni	Rete Uno	Rete Due	Rete Tre	Ø RSI	Δ vs. 2016	Rumantsch	Δ vs. 2016
Percentuale delle informazioni	36%	<b>38%</b>	12%	29%	+1%	18%	-1%
Tem: rilevanza (+)	88%	<b>95%</b>	89%	91%	-1%	88%	-6%
Tem: rilevanza (-)	<b>12%</b>	5%	11%	11%	+1%	<b>12%</b>	+6%
Tem rilevanti ai fini della concessione (min.)	<b>599</b>	463	174	412	+227	299	+168

Publicom 2020

Mentre per le tre emittenti RSI è possibile constatare un **leggero aumento** dell'informazione, per Radio Rumantsch si osserva un altrettanto **leggero calo**. La variazione è tuttavia di lieve entità. Variazioni di simili ordini di grandezza si osservano anche confrontando i temi in base alla rilevanza assegnata: la tendenza per le emittenti RSI è stata quella di un calo dei temi "forti" più rilevanti (politica, economia, società, cultura e sport), mentre i temi "soft" meno rilevanti (human interest e bad news) sono aumentati. Per le tre emittenti RSI si può dunque trarre la conclusione che l'elaborazione delle informazioni avviene sulla base di una routine di selezione e di una definizione delle priorità quantomai immutate. Come già nel 2016, per le emittenti RSI è evidente

l'importanza relativamente bassa dei temi economici. Alla luce dell'importanza sociale reale dell'economia e dei molteplici legami economici del Ticino, questo dato è sorprendente.

Per Radio Rumantsch lo **spostamento** fra queste due categorie tematiche è **più forte** e l'**aumento di soft news** rispetto al 2016 è netto. Per tutte e quattro le emittenti radiofoniche prese in esame si osserva un aumento nella scelta di temi che riguardano aspetti rilevanti dal punto di vista legale in relazione alla concessione.

Permangono le differenze fondamentali constatate già nel 2016 fra i programmi radiofonici della Svizzera tedesca e retoromancia da un lato e quelli della Svizzera francese e italiana dall'altra in relazione alla **musica** trasmessa (Tabella 5).

Tabella 5: Indicatore di performance per la musica (inclusa l'evoluzione dal 2016)

Dimensioni	Rete Uno	Rete Due	Rete Tre	Ø RSI	Δ vs. 2016	Rumantsch	Δ vs. 2016
Varietà della musica	74%	<b>100%</b>	65%	80%	±0%	72%	-11%
Attualità della musica	31%	43%	<b>62%</b>	45%	-4%	53%	+10%
Percentuale di musica svizzera	7%	10%	7%	8%	±0%	<b>40%</b>	-7%
Confronto con la musica delle radio private <sup>4</sup>	-6%	<b>5%</b>	2%	0%	-	2%	-

Publicom 2020

La percentuale di musica svizzera trasmessa dalle emittenti RSI è e rimane bassa, mentre Radio Rumantsch presenta una percentuale nettamente più elevata di musica nazionale. La tendenza musicale di Radio Rumantsch riflette bene il plurilinguismo della Svizzera, mentre non si può affermare la stessa cosa per i programmi della RSI, dove non sono praticamente mai presenti altre lingue nazionali che non siano l'italiano. In questo modo viene ampiamente meno l'opportunità di fornire un contributo allo scambio fra le regioni o a favorire l'identità culturale. Allo stesso tempo, però, su **Radio Rumantsch** la percentuale della **musica svizzera** trasmessa è diminuita; la musica è però diventata più attuale. Poiché è notevole l'aumento della musica dell'ultimo decennio, si può presupporre una tendenza al ringiovanimento del programma musicale, e non solo un effetto contingente legato al periodo e al momento in cui è stata effettuata l'indagine.

L'evoluzione futura andrà osservata con interesse per quanto riguarda entrambi gli indicatori.

<sup>4</sup> A fini comparativi, nel giorno campione per la musica (06.03.2019) è stato registrato, codificato e valutato anche il programma musicale delle due emittenti private ticinesi Radio Ticino RFT e Radio3i oltre a quelli di Rete Uno, Rete Due, Rete Tre e Radio Rumantsch.